



“Consiglio regionale della Campania”

Settore Risorse Umane

Determina N. 525 del 21/05/2026

Oggetto: approvazione di bando per l'avvio della procedura ai sensi dell'articolo 28, comma 1-ter del TUPI, nei limiti dei posti autorizzati dal PIAO, con riserva di una quota non superiore al 15% dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate, per la copertura di n. 1 posto di dirigente a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Campania

Elenco firmatari

Gennaro Caiazza - Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali

Lucia Sorrentino - Settore Risorse Umane



Consiglio regionale della Campania

Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali

OGGETTO: approvazione di bando per l'avvio della procedura ai sensi dell'articolo 28, comma 1-ter del TUPI, nei limiti dei posti autorizzati dal PIAO, con riserva di una quota non superiore al 15% dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate, per la copertura di n. 1 posto di dirigente a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Campania

Premesso che:

- a) l'articolo 28, comma 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede la possibilità per le amministrazioni di ricorrere a procedure selettive con prove di carattere esperienziale per la selezione di dirigenti, riservate al personale interno in possesso di specifici requisiti, e in particolare, dispone che *“una quota non superiore al 15 per cento è [...] riservata al personale [...] in servizio a tempo indeterminato, che abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- b) la legge regionale 20 luglio 2022, n. 11, recante disposizioni in materia di organizzazione del Consiglio regionale, come modificata e integrata dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 8 (*Modifiche alla legge regionale 20 luglio 2022, n. 11 “Disposizioni in materia di organizzazione del Consiglio regionale”*), regola anche la materia dell'accesso alla qualifica dirigenziale;
- c) l'articolo 2-bis, comma 1, della cennata legge regionale, in particolare, dispone che *“L'accesso alla qualifica dirigenziale del ruolo della dirigenza del Consiglio regionale avviene sulla base della programmazione del fabbisogno, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia)”*;
- d) con deliberazione n. 16 del 29 aprile 2026, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), previsto al succitato articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 80/2021, la cui sezione III regola l'“Organizzazione e Capitale umano”;
- e) nel paragrafo III.3 del citato PIAO, in materia di pianificazione triennale del fabbisogno di personale, l'Ufficio di Presidenza, rispetto al fabbisogno complessivo di dirigenti da assumere nel corso del triennio considerato e a seguito di indirizzi sui profili professionali da ricoprire, ha disposto l'avvio di concorsi riservati agli interni, sulla base della seguente previsione: *“In attuazione delle previsioni dell'art. 28, comma 1ter dlgs 165/2001, fatta salva la percentuale non inferiore al cinquanta per cento dei posti da ricoprire, destinata all'accesso dall'esterno, e fatta salva l'applicazione di sopravvenute novità normative, le procedure di reclutamento per una quota non superiore al 30 per cento dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate riservata al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'amministrazione regionale in posizioni funzionali per il cui accesso sia richiesto il diploma di laurea, saranno avviate per il profilo di Dirigente Giuridico Amministrativo-Relazioni esterne e Comunicazione, procedendo con lo svolgimento di procedure comparative che tengano conto della valutazione conseguita nell'attività svolta, di titoli professionali e di studio e degli incarichi rivestiti, tenendo conto della corrispondenza all'effettivo fabbisogno del Consiglio. Sarà attuata la riserva di quota, non superiore al 15 per cento dei posti riservata al personale di cui al periodo precedente, in*



Consiglio regionale della Campania

servizio a tempo indeterminato, che abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 presso il Consiglio regionale della Campania”;

- f) con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 29 aprile 2026 è stato approvato il disciplinare in materia di accesso ai ruoli del Consiglio regionale mediante procedure selettive e di svolgimento dei concorsi;

CONSIDERATO che,

- a) dinanzi alla carenza di personale dirigenziale di ruolo del Consiglio regionale, è necessario attivare tempestivamente procedure per la selezione di dirigenti a valere sui fabbisogni dell'anno 2026;
- b) la specificità della selezione del personale dirigenziale *ex* articolo 28, comma 1-*ter*, del TUPI, consente di attivare celermente e autonomamente le procedure per il reclutamento delle unità dirigenziale individuate nel fabbisogno programmato nel PIAO 2026/2028;
- c) si palesa la necessità di avviare la selezione ai sensi dell'articolo 28, comma 1-*ter* del TUPI, nei limiti dei posti autorizzati dal PIAO, con riserva di una quota non superiore al 15% dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate, a favore del personale interno a tempo indeterminato in possesso dei requisiti prescritti dalla legge, che svolga o abbia svolto incarichi dirigenziali conferiti dal Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del TUPI, per la copertura di n. 1 posto di dirigente a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Campania;

RITENUTO di:

- a) dover approvare il bando per l'avvio della procedura ai sensi dell'articolo 28, comma 1-*ter* del TUPI, nei limiti dei posti autorizzati dal PIAO, con riserva di una quota non superiore al 15% dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate, a favore del personale interno a tempo indeterminato in possesso dei requisiti prescritti dalla legge, che svolga o abbia svolto incarichi dirigenziali conferiti dal Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del TUPI, per la copertura di n. 1 posto di dirigente a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Campania, redatto in conformità al disciplinare in materia di accesso ai ruoli del Consiglio regionale mediante procedure selettive e di svolgimento dei concorsi;
- b) di demandare alla dirigente del Settore per le Risorse Umane la designazione del responsabile del procedimento;

VISTI:

- a) il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) la legge regionale 20 luglio 2022, n. 11, come modificata dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 8;
- c) la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 16 del 29 aprile 2026;
- d) la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 29 aprile 2026;

DETERMINA

per quanto indicato in parte narrativa, da considerarsi qui integralmente richiamato,

- 1) di approvare il bando per l'avvio della procedura ai sensi dell'articolo 28, comma 1-*ter* del TUPI, nei limiti dei posti autorizzati dal PIAO, con riserva di una quota non superiore al 15% dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate, a favore del personale interno a tempo indeterminato in possesso dei requisiti prescritti dalla legge, che svolga o abbia svolto incarichi dirigenziali conferiti dal Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del TUPI, per la



Consiglio regionale della Campania

- copertura di n. 1 posto di dirigente a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Campania, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare alla dirigente del Settore per le Risorse Umane la designazione del responsabile del procedimento;
 - 3) di disporre la pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento “*inPA*”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e nell’area *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale del Consiglio Regionale della Campania, sezione “*Avvisi*” e sottosezione “*Bandi di concorso*”.

Il Dirigente del Settore Risorse Umane

Lucia Sorrentino

Il Direttore Generale
Risorse Umane Finanziarie e Strumentali

Gennaro Caiazzo



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

PROCEDURA AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, COMMA 1-TER, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER ESAME SCRITTO ED ESAME ORALE DI CARATTERE ESPERIENZIALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO, RISERVATO A PERSONALE CHE ABBA RICOBERTO O CHE RICOBRA PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE L'INCARICO DI LIVELLO DIRIGENZIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 19, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

Il Direttore Generale

Visto l'articolo 28 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (di seguito, "TUPI");
Visto il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2026/2028, contenuto nel paragrafo 3 del PIAO, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 16 del 29 aprile 2026;
Visto il Disciplinare in materia di accesso ai ruoli del Consiglio regionale mediante procedure selettive e di svolgimento dei concorsi (di seguito, "Disciplinare"), approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 29 aprile 2026;

rende noto che

questa Amministrazione, in esecuzione degli atti di programmazione relativi ai fabbisogni di personale, intende avviare una procedura ai sensi dell'articolo 28, comma 1-ter del TUPI, nei limiti dei posti autorizzati dal PIAO, con riserva di una quota non superiore al 15% dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate, a favore del personale interno a tempo indeterminato in possesso dei requisiti prescritti dalla legge, che svolga o abbia svolto incarichi dirigenziali conferiti dal Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del TUPI, per la copertura di n. 1 posto di dirigente a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Campania.

A tal fine, comunica l'indizione della relativa procedura per esami di carattere esperienziale, in conformità alle disposizioni del Capo VII del Disciplinare, nelle modalità dettagliate nel presente bando.

Articolo 1

Requisiti speciali per l'accesso alla procedura

1. Per la candidatura alla presente procedura, gli aspiranti, in conformità alla previsione dell'articolo 21 del Disciplinare, devono essere in possesso dei seguenti requisiti speciali:
 - a. essere dipendente a tempo indeterminato del Consiglio regionale della Campania;
 - b. essere in possesso dei titoli di studio a legislazione vigente per l'accesso al ruolo dirigenziale;
 - c. aver maturato almeno cinque anni di servizio nell'area professionale apicale;
 - d. ricoprire o aver ricoperto un incarico di cui all'articolo 19, comma 6, del TUPI presso il Consiglio regionale della Campania.

Articolo 2

Requisiti generali di ammissione

1. In aggiunta ai requisiti speciali indicati all'articolo 1, alla presente procedura possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, risultino in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

- b. godimento dei diritti civili e politici;
 - c. possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea secondo l'ordinamento antecedente al D.M. n. 509/99 (DL), Laurea magistrale (LM), Laurea specialistica (LS) oppure laurea triennale (L);
 - d. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - e. non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione oppure hanno precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
2. Tutti i requisiti prescritti dal comma precedente debbono essere posseduti dai candidati alla data di presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti sino alla data dell'inquadramento, in caso di esito favorevole della selezione, nel ruolo dirigenziale del Consiglio regionale della Campania.
3. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione generali o speciali comporta l'esclusione dalla procedura, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto dell'immissione in ruolo, la decadenza dal diritto all'inquadramento.
4. Il possesso dei requisiti è dichiarato secondo le modalità stabilite dal successivo articolo 3.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni. Qualora venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato, l'interessato verrà escluso dalla selezione, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di candidatura alla procedura può essere presentata esclusivamente per via telematica, mediante autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS al Portale Unico del Reclutamento "inPA" (di seguito, "Portale"), di cui all'art. 35-ter del TUPI, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, e successiva compilazione del format di candidatura.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione devono essere completati entro il termine di venti giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Portale e sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Campania. In conformità alla previsione dell'articolo 6, comma 1, del Disciplinare, in caso di malfunzionamento parziale o totale del Portale, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dal Consiglio Regionale della Campania, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
3. Saranno accettate esclusivamente le domande inviate prima dello spirare del termine perentorio indicato al comma precedente. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, la funzione di candidatura alla selezione sul Portale sarà resa indisponibile.
4. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale. La ricevuta conterrà il riepilogo dei dati della domanda e riporterà un codice univoco (Codice ID) che sarà utilizzato dal



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

Consiglio regionale della Campania in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

5. In caso di invii multipli della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
6. Sono inammissibili le domande inviate con modalità alternative alla compilazione della candidatura mediante il Portale, anche se trasmesse attraverso la posta elettronica certificata.
7. I candidati sono tenuti a dichiarare negli spazi obbligatori del format di presentazione della domanda, a pena di esclusione, l'effettivo possesso dei requisiti di cui agli articoli 1 e 2, che vengono in tal modo autocertificati, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e, nello specifico:
 - *nella sezione anagrafica:*
 - a. nome e cognome;
 - b. luogo, data di nascita, residenza, codice fiscale;
 - c. cittadinanza italiana;
 - d. l'indirizzo PEC personale al quale il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura;
 - e. un recapito telefonico;
 - *nella sezione sui requisiti generici:*
 - f. il godimento dei diritti civili e politici;
 - g. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - h. di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
 - i. di non avere procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione oppure precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, salvo l'obbligo di dichiararli precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - j. la posizione rispetto agli obblighi di leva;
 - k. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - l. di non aver riportato, nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al presente avviso, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale né di avere procedimenti disciplinari in corso;
 - m. di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - n. l'eventuale stato di invalidità civile e la percentuale di invalidità riconosciuta;
 - o. l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame. A tal fine il candidato deve attestare di essere stato riconosciuto come persona con disabilità mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge, ovvero allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente. La mancata allegazione sul Portale di tale documentazione, entro i termini di presentazione della domanda, non consentirà all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

- p. l'eventuale condizione di candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, facendo esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione delle proprie esigenze, che deve essere documentata con dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro della candidatura; la carenza della documentazione inibirà l'assistenza richiesta;
- *nella sezione sui requisiti specifici:*
- q. di essere dipendente a tempo indeterminato del Consiglio regionale della Campania;
- r. di essere in possesso dei titoli di studio a legislazione vigente per l'accesso al ruolo dirigenziale;
- s. di aver maturato almeno cinque anni di servizio nell'area professionale apicale;
- t. ricoprire o aver ricoperto un incarico di cui all'articolo 19, comma 6, del TUPI presso il Consiglio regionale della Campania;
- u. di autorizzare il Consiglio regionale della Campania al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione;
- *nella sezione titoli di preferenza:*
- v. l'eventuale possesso di uno dei titoli di preferenza indicati all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1984, n. 487;
- *nella sezione Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni:*
- w. il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana che lo hanno rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o gli estremi della richiesta di equiparazione;
- x. il possesso di eventuali titoli ulteriori da sottoporre alla valutazione della Commissione esaminatrice, come indicati al successivo articolo 8 del presente avviso, con indicazione della denominazione del percorso formativo, della eventuale classe di laurea, dell'ente erogatore e della data di conseguimento;
- y. il possesso di eventuale abilitazione professionale, con indicazione della procedura abilitante svolta, del superamento dell'esame di Stato, della data di conseguimento e dell'istituzione presso la quale la stessa è stata conseguita;
- *nella sezione Articoli e pubblicazioni:*
- z. l'indicazione di eventuali pubblicazioni (monografie o articoli scientifici su riviste) valutabili ai sensi del successivo articolo 8, corredate di identificatore univoco DOI, ISBN o ISSN, da allegare sulla Piattaforma;
- aa. in conclusione del format, di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del presente avviso.
8. In conformità alla previsione contenuta nell'articolo 6, comma 4, del Disciplinare, tutta la documentazione da allegare, occorrente a supporto delle dichiarazioni rese, deve essere caricata sul Portale al momento della compilazione della domanda e prima del suo inoltro. Nel caso di problemi tecnici rilevati dal Consiglio regionale della Campania che impediscano l'allegazione della documentazione, sarà pubblicata sul Portale una comunicazione contenente l'indicazione di indirizzo PEC a cui trasmettere la documentazione.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

9. Qualora un'informazione ritenuta necessaria non sia inquadrabile in alcuno dei campi presenti sul Portale, l'aspirante, prima dell'invio della candidatura, inserirà i relativi dati nel campo "Altro", allegando dichiarazione sostitutiva di certificazione riferita al dato da comunicare.
10. La compilazione del proprio *curriculum vitae* sul Portale ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati.
11. In conformità alla previsione dell'articolo 14, comma 9, del Disciplinare, la candidata in stato di gravidanza che risulti impossibilitata a rispettare il calendario delle prove potrà inviare nota riservata all'indirizzo PEC dg.risorse@pec.cr.campania.it, allegando certificazione medica, per consentire alla Commissione esaminatrice di organizzare un calendario compatibile con le esigenze documentate. Inoltre, la candidata in periodo di allattamento potrà inviare nota riservata al medesimo indirizzo PEC per comunicare le esigenze connesse a tale condizione, affinché la Direzione Generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali possa allestire un'area riservata adeguata alle esigenze di cura del lattante.
12. Le comunicazioni personali relative alla presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC dichiarato nella candidatura. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni del recapito, ovvero da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC.
13. Ogni comunicazione generale relativa all'avanzamento della procedura sarà effettuata mediante pubblicazione sul Portale e sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Campania. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 4

Ammissione dei candidati. Procedura di esclusione

1. All'esito della verifica, da parte del Settore per le Risorse Umane, del possesso in capo a ciascun candidato dei requisiti generali e speciali di partecipazione alla procedura, i candidati sono ammessi alla selezione con atto del Direttore Generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale del Consiglio Regionale della Campania. L'ammissione viene disposta con riserva di verificare, da parte dell'Amministrazione, la veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della presente procedura. In carenza dei requisiti generali e speciali di ammissione, l'esclusione dei candidati dalla procedura è disposta dal Direttore Generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali e comunicata a ciascun interessato al domicilio digitale indicato, con indicazione del motivo di esclusione.
2. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso, emerso all'esito dei controlli successivi effettuati, ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi.
3. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura e la risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato; sarà parimenti disposta la decadenza, con risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato, qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
4. Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del già menzionato D.P.R., ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

Articolo 5

Commissione esaminatrice e modalità procedurali

1. In conformità alla previsione dell'articolo 21, comma 5, del Disciplinare, la Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, nella composizione indicata al medesimo articolo.
2. Per quanto applicabile in relazione al carattere riservato della presente procedura, si applica il Capo III del Disciplinare, rubricato *Commissione esaminatrice*, per l'espletamento di tutte le fasi della selezione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.
3. La procedura è espletata secondo le modalità di seguito indicate:
 - a. prova scritta di cui all'articolo 6 del presente avviso (max 100 punti);
 - b. valutazione dei titoli, di cui all'articolo 8 del presente avviso (max 33 punti);
 - c. prova orale di cui all'articolo 7 del presente avviso (max 100 punti).
4. Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio minimo di 70/100 nella prova scritta.
5. Ai fini della graduatoria finale sono ritenuti idonei i candidati che nella prova orale abbiano ottenuto un punteggio minimo di 70/100.
6. Non è prevista una soglia minima di punteggio per la valutazione dei titoli.
7. La procedura selettiva è volta alla valutazione anche delle capacità e attitudini con riferimento alle seguenti competenze, individuate a partire dal modello di competenze dei dirigenti della PA italiana previsto nelle *"Linee guida di accesso alla dirigenza pubblica"*, adottate con decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 28 settembre 2022:

<i>Competenza</i>	<i>Definizione</i>
<i>Soluzione dei problemi</i>	Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
<i>Gestione dei processi</i>	Strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.
<i>Promozione del cambiamento</i>	Accogliere positivamente i cambiamenti favorendo e stimolando l'introduzione di modalità nuove di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo e incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità.
<i>Decisione responsabile</i>	Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico, scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità, carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (<i>accountability</i>).
<i>Gestione delle relazioni interne ed esterne</i>	Gestire reti di relazioni complesse comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni, anche in una logica di internazionalità, o esterni all'organizzazione, inclusi quelli istituzionali, cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.

8. Prima della convocazione alla prova scritta, la Commissione esaminatrice renderà nota la griglia dei criteri sulla base della quale sarà valutata la prova, con riferimento alla chiarezza, logicità e rigore metodologico dell'esposizione, capacità di risolvere problemi specifici, conoscenza degli istituti trattati, capacità di cogliere eventuali profili di interdisciplinarietà e padronanza delle tecniche di argomentazione. I giudizi della Commissione esaminatrice saranno fondati anche sulle attitudini e competenze di cui al comma precedente.

Articolo 6

Prova scritta

1. L'avviso di convocazione per la prova scritta contenente il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà e con eventuali indicazioni di dettaglio è pubblicato sul Portale e sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Campania almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

2. La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di adeguate conoscenze negli ambiti giuridico-amministrativo, contrattualistico-contabile, organizzativo-gestionale, nonché la capacità e l'attitudine all'analisi, alla sintesi e alla risoluzione di problematiche afferenti alle funzioni dirigenziali. In particolare, la prova potrà vertere sulla conoscenza dei principali istituti attinenti ai seguenti ambiti disciplinari, in coerenza con le esperienze collegate alle funzioni tipiche del Consiglio regionale: diritto amministrativo, diritto costituzionale, diritto dell'Unione europea, codice dei contratti pubblici, contabilità pubblica, normativa in materia di pubblico impiego e scienza dell'amministrazione.
3. La prova scritta potrà consistere alternativamente nella redazione di un elaborato diretto ad analizzare un caso pratico o un quesito situazionale, illustrando gli istituti applicabili, le criticità, le opportunità e la soluzione legittima ritenuta più efficace in relazione al caso analizzato, oppure nella redazione di un elaborato a carattere eminentemente esperienziale, finalizzato a valutare l'attitudine critica e la competenza nell'elaborazione simulata di bozze di provvedimenti, proposte di legge, relazioni tecniche e ogni altro atto tipicamente riconducibile alle funzioni proprie del Consiglio regionale della Campania.
4. La prova scritta si svolgerà mediante utilizzo di strumentazione informatica e con modalità che garantiscono l'anonimato. È facoltà della Commissione fornire ai candidati uno o più documenti, di qualsiasi tipologia e in qualsiasi formato, da utilizzare per l'elaborazione della prova.
5. La prova scritta ha durata di cinque ore. Non è consentito ai candidati di consegnare la propria prova e allontanarsi dall'aula di esame prima della conclusione della terza ora dall'inizio della sessione.
6. Nel corso della prova scritta, i candidati possono consultare esclusivamente fonti normative primarie e secondarie, purché prive di commenti, di annotazioni dottrinali o giurisprudenziali e di qualsiasi appunto manoscritto. Non sono ammessi manuali, appunti, pubblicazioni, stampe o altri supporti cartacei diversi dalle fonti normative consentite. I componenti della Commissione e il personale di sorveglianza da essa delegato possono verificare la conformità dei materiali introdotti dai candidati alle prescrizioni del presente comma. Nella fase di riconoscimento, i candidati consegnano alla Commissione i propri telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici detenuti, che saranno restituiti all'atto dell'allontanamento dall'aula, dopo la consegna dell'elaborato.
7. L'assenza nella sede di svolgimento della prova scritta per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla procedura, ferma restando la possibilità di espletarla in data differente nei casi previsti dall'articolo 14, comma 9, del Disciplinare.
8. Alla prova scritta sarà assegnato, a giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della griglia dei criteri valutativi di cui all'articolo precedente, un punteggio massimo di punti 100. Ove lo ritenga, la Commissione potrà integrare la valutazione espressa in centesimi con un sintetico giudizio motivazionale del punteggio assegnato.
9. La prova si intende superata con l'assegnazione di un punteggio minimo di 70/100.
10. Della eventuale inidoneità di uno o più candidati, il Presidente dà motivata comunicazione alla Direzione Generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, per la conseguente esclusione del candidato dalla procedura per mancato superamento della soglia minima di valutazione.
11. Al termine della correzione delle prove scritte, la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati, identificati con il codice alfanumerico assegnato in fase di candidatura, indicando in corrispondenza di ciascuno il punteggio individuale conseguito. Tale elenco è pubblicato sul Portale e sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Campania.

Articolo 7

Prova orale

1. Accedono alla prova orale i candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo previsto per il superamento della prova scritta.
2. L'avviso di convocazione per la prova orale contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà è pubblicato sul



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

Portale e sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Campania almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi.

3. La prova orale consiste in un colloquio dinanzi alla Commissione esaminatrice volto alla valutazione dell'esperienza professionale, delle capacità, delle attitudini e delle motivazioni individuali del candidato, anche in conformità al precedente articolo 5, nonché all'accertamento:
 - a. del possesso delle competenze di cui all'articolo 5 del presente bando e delle conoscenze dei principali istituti rientranti nelle materie previste per la prova scritta, oltre che sullo Statuto della Regione Campania, sull'ordinamento del Consiglio regionale della Campania e sul Regolamento sul funzionamento del Consiglio;
 - b. della conoscenza della lingua inglese, verificata da un membro aggiunto attraverso la lettura e traduzione di un testo somministrato dalla Commissione;
 - c. della conoscenza delle funzioni delle strumentazioni informatiche e dei *software* applicativi maggiormente diffusi, sia per la videoscrittura che per le funzioni di calcolo.
4. La Commissione stabilirà preventivamente il numero di quesiti da porre al candidato e il sistema di estrazione casuale delle domande da porre. Alla Commissione esaminatrice è riservata la facoltà di pubblicare sul Portale e sul sito istituzionale, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento. In assenza di preventiva pubblicazione delle indicazioni di dettaglio, la Commissione le esporrà brevemente al candidato prima dell'inizio della prova orale.
5. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 100 punti e si intende superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 70/100. Il punteggio è assegnato alla sola prova prevista all'articolo 7, comma 3, lett. a). Per le prove di cui alle successive lettere b) e c) verrà rilasciato dai membri aggiunti nelle rispettive materie un giudizio di idoneità o non idoneità. A seguito del giudizio dei membri aggiunti, la Commissione procede ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del Disciplinare.
6. Dell'eventuale mancato superamento della prova orale di uno o più candidati, il Presidente dà motivata comunicazione alla Direzione Generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, per la conseguente esclusione del candidato dalla procedura per mancato superamento della soglia minima di valutazione.
7. Al termine di ogni seduta pubblica per le prove orali, la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati, indicando in corrispondenza di ciascuno il punteggio individuale conseguito. Tale elenco è pubblicato sul Portale e sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Campania.
8. La prova orale di cui al presente articolo si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.
9. L'assenza nella sede di svolgimento della prova orale per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla procedura.

Articolo 8

Valutazione dei titoli

1. La procedura di valutazione dei titoli avviene in conformità all'articolo 21, comma 6, del Disciplinare.
2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di ammissione alla procedura, purché completi di tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione.
3. In conformità alla previsione dell'articolo 13, comma 1, del Disciplinare, ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 33/100.
4. Non sarà valutato il titolo utilizzato per l'ammissione alla presente procedura.
5. Saranno esaminati i soli titoli dichiarati in fase di candidatura. La Commissione, tuttavia, assegnerà un punteggio esclusivamente a quelli attinenti alle materie oggetto delle prove scritte e orali oppure



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

rientranti nelle categorie della managerialità, dell'organizzazione amministrativa, dell'innovazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione, del diritto unionale, del diritto pubblico e amministrativo, del diritto regionale, del diritto civile, della contabilità, della comunicazione istituzionale, nonché delle materie in tema di tutela dei dati, di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

6. Entro il limite del punteggio assegnabile, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi ai titoli dichiarati:

<i>titolo/i di studio ulteriore/i rispetto a quello utilizzato per l'ammissione alla procedura, purché attinente/i</i>	3 punti per ciascun titolo rientrante nella categoria del DL, della LM oppure della LS, oppure 2 punti per ciascun titolo rientrante nella categoria della L triennale, fino a un massimo complessivo di 6 punti
<i>master universitario di secondo livello, perfezionamento universitario, purché attinente/i</i>	4 punti per ciascun titolo, fino a un massimo di 8 punti
<i>dottorato di ricerca, specializzazione universitaria, purché attinente/i</i>	5 punti per ciascun titolo, fino a un massimo di 10 punti
<i>abilitazione professionale, se attinente</i>	3 punti per una sola abilitazione professionale
<i>pubblicazioni scientifiche, in materie attinenti, corredate di identificatore univoco DOI, ISBN o ISSN</i>	3 punti per ciascuna pubblicazione, fino a un massimo di 6 punti

7. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al comma precedente, l'assegnazione di un punteggio alla laurea magistrale (LM) assorbe il punteggio assegnabile alla laurea triennale (L) con cui si è avuto accesso al percorso universitario specialistico o magistrale.
8. I titoli sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso istituzioni universitarie pubbliche oppure università non statali legalmente riconosciute. Le abilitazioni sono valutabili solo se conseguite all'esito di esame di Stato o di altra procedura abilitante prevista dalla normativa vigente. Le pubblicazioni scientifiche sono valutabili solo se corredate di identificatore univoco DOI, ISBN oppure ISSN.
9. Ai fini della presente procedura, non sono valutati i titoli di servizio e di carriera.
10. Gli esiti della procedura di valutazione dei titoli saranno pubblicati sul Portale e sul sito istituzionale successivamente alla pubblicazione dell'elenco dei candidati che hanno superato la prova orale e dei punteggi dagli stessi conseguiti.

Articolo 9

Graduatoria di merito

- Accedono alla graduatoria di merito i candidati che abbiano superato sia la prova scritta che la prova orale. I punteggi eventualmente attribuiti ai titoli concorrono alla determinazione del punteggio finale, ma non possono compensare il mancato raggiungimento delle soglie minime di punteggio previste per ciascuna delle due prove.
- Sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati nelle singole fasi valutative, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria finale, disponendo i candidati in ordine decrescente in relazione alla somma complessiva dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli. Il punteggio minimo conseguibile è pari a 140 e il punteggio massimo è pari a 233.
- In caso di parità di punteggio, sono posti in posizione precedente i candidati provvisti dei titoli di preferenza indicati all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

- purché dichiarati in fase di candidatura. In caso di persistente parità di punteggio, precede il candidato con una maggiore anzianità di servizio nei ruoli di una pubblica amministrazione.
4. Prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, l'Amministrazione procede alla pubblicazione sul Portale e sul proprio sito istituzionale di uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato le prove devono far pervenire la eventuale documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda.
 5. In assenza di candidati che abbiano raggiunto i punteggi minimi previsti, la procedura non sarà perfezionata.
 6. La Commissione esaminatrice restituisce i verbali e le risultanze delle attività svolte alla Direzione Generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali che, con il supporto istruttorio del Settore per le Risorse Umane, prende atto dei verbali e della graduatoria redatta dalla Commissione e, con proprio atto, approva la graduatoria che è pubblicata sul Portale e sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Campania.
 7. La graduatoria ha validità esclusivamente ai fini della copertura del posto messo a selezione.
 8. Nei dieci giorni successivi alla pubblicazione, gli interessati possono presentare eventuali osservazioni relative a errori materiali nella redazione della graduatoria.
 9. Nel caso di rilevazione di errori meramente materiali nella redazione della graduatoria finale ovvero di rilevata carenza dei titoli di preferenza, tali da determinare una modificazione della graduatoria, il Direttore Generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, con il supporto istruttorio del Settore Risorse Umane e salva ogni responsabilità in caso di dichiarazione mendace da parte del candidato, provvede all'adozione di un provvedimento di secondo grado, all'esito del quale la graduatoria è consolidata nella sua versione finale.
 10. Avverso la graduatoria di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Articolo 10

Comunicazione dell'esito della procedura

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito della procedura attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito sul Portale e sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Campania.
2. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 11

Assunzione in servizio e inquadramento nel ruolo dirigenziale

1. Il candidato vincitore sarà inquadrato nel ruolo dirigenziale del Consiglio regionale della Campania, contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, all'esito dei controlli sulle dichiarazioni rese nonché sul possesso dei requisiti e/o titoli dichiarati in fase di candidatura.
2. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il vincitore presenta, al momento della sottoscrizione del contratto, una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autodichiarati nella domanda di ammissione alla presente procedura, non hanno subito variazioni. Il vincitore presenta, inoltre, una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate all'articolo 53 del TUPL.
3. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine indicato dall'Amministrazione decade dal diritto all'assunzione. L'Amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

4. Al vincitore si applica il trattamento giuridico ed economico, comprensivo di quello accessorio, previsto nel C.C.N.L. vigente per il personale dirigenziale dell'area Funzioni Locali e dalla contrattazione integrativa decentrata del Consiglio Regionale della Campania.
5. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine fissato per la stipula del contratto individuale di cui al comma 1, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

Articolo 12
Riserva dell'Amministrazione

1. È facoltà insindacabile dell'Amministrazione prorogare, sospendere e/o revocare il bando di selezione, senza che il candidato possa vantare alcuna pretesa all'inquadramento nel ruolo del personale dirigenziale del Consiglio regionale della Campania.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare seguito alla copertura del posto di cui al presente bando nel caso in cui sopravvengano circostanze di interesse pubblico.

Articolo 13
Accesso agli atti e responsabile del procedimento

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo selettivo del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti relativi alla procedura.
2. Il Responsabile del procedimento sarà designato dalla dirigente del Settore per le Risorse Umane con provvedimento pubblicato sul Portale e sul sito istituzionale del Consiglio regionale contestualmente alla pubblicazione del presente bando.

Articolo 14
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)".
2. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dagli Uffici competenti e trattati per le finalità connesse alla procedura di cui al presente bando, anche ai fini dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.
3. Il conferimento dei dati richiesti in fase di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione.
4. Le modalità di trattamento sono descritte dalle regole sul trattamento dei dati presenti sul sito istituzionale del Consiglio regionale.
5. Titolare del trattamento è il Consiglio Regionale della Campania, con sede in Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli. I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati sono le seguenti e-mail dpo@cr.campania.it; protocollo.generale@pec.cr.campania.it.
6. I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse alla procedura.
7. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto-



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

- legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.
8. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede nell'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.
 9. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente avviso, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura.
 10. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.
 11. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.
 12. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il Titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'articolo 10, del RGPD.
 13. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.
 14. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare.
 15. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Articolo 15

Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale del Consiglio Regionale della Campania, <https://www.cr.campania.it>, sezione "Avvisi" e sottosezione "Bandi di concorso" nella sezione "Amministrazione Trasparente".